



UNIVERSITÀ DI PISA

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

GIUSEPPA MARIA GABRIELLA ALBANESE

Anno accademico 2017/18
CdS ITALIANISTICA
Codice 498LL
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA A	L-FIL-LET/08	LEZIONI	36	GIUSEPPA MARIA GABRIELLA ALBANESE

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Acquisire una conoscenza specialistica nell'ambito della problematica filologica e dell'ecdotica dei testi della letteratura del Medioevo e dell'Umanesimo, con particolare attenzione all'opera di Dante, Petrarca e Boccaccio.

Modalità di verifica delle conoscenze

Attività seminariali ed esame finale orale.

Capacità

Possedere lo strumentario filologico e storico-critico necessario per analizzare le opere della letteratura latina e volgare medievale e umanistica e la loro tradizione testuale e letteraria, con particolare riferimento alle opere di Dante, per lavorare all'edizione critica e al commento dei testi.

Modalità di verifica delle capacità

Seminari orali e tesine scritte.

Comportamenti

- Lo studente potrà saper gestire responsabilità di conduzione di un team di lavoro e di ricerca;
- Saranno acquisite accuratezza e precisione nello svolgere attività di ricerca e analisi dei dati raccolti.

Modalità di verifica dei comportamenti

- Durante le sessioni di laboratorio saranno valutati il grado di accuratezza e precisione delle attività svolte
- Durante il lavoro di gruppo sono verificate le modalità di definizione delle responsabilità, di gestione e organizzazione delle fasi progettuali
- In seguito alle attività seminariali saranno richieste agli studenti delle brevi relazioni concernenti gli argomenti trattati

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenza delle Istituzioni di Filologia medievale e umanistica e di Filologia italiana e della storia della lingua e della letteratura italiana, con particolare riferimento a Dante e all'area tre-quattrocentesca.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

IL CENACOLO RAVENNATE DI DANTE E LO SCRITTOIO DELLE "EGLOGE".

Bibliografia e materiale didattico

Letture filologiche:

- G. Contini, *Filologia*, Bologna, Il Mulino, 2014.

Testi

Per le *Egloge* di Dante:



UNIVERSITÀ DI PISA

- Dante Alighieri, *Egloge*, a cura di G. Albanese (Introduzione, testo, traduzione e commento), in Dante Alighieri, *Opere*, dir. M. Santagata, II, Milano, Mondadori (I Meridiani), 2014, pp. 1593-1783.

Per le Glosse laurenziane:

- Dante Alighieri, *Egloge*, a cura di M. Petoletti, in Dante Alighieri, *Opere*, vol. V, Roma, Salerno Editrice, 2016, pp. 632-648.

Lecture filologiche di approfondimento per la tradizione manoscritta delle *Egloge*:

- G. Albanese, *Tradizione e ricezione del Dante bucolico nell'Umanesimo: nuove acquisizioni sui manoscritti della corrispondenza poetica con Giovanni del Virgilio*, «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», XIII (2010), pp. 237-326.
- G. Albanese, *Boccaccio bucolico e Dante: da Napoli a Forlì*, in G. Albanese – P. Pontari, *Boccaccio e la Romagna*, Ravenna, Longo, 2015, pp. 67-118.
- G. Albanese - P. Pontari, *Il notariato bolognese, le Egloge e il Polifemo dantesco: nuove testimonianze manoscritte e una nuova lettura dell'ultima egloga*, «Studi Danteschi», LXXXI (2016), pp. 13-93.

Per i personaggi del cenacolo ravennate:

- C. Ricci, *L'ultimo rifugio di Dante*, Milano, Hoepli, 1891, parte prima, cap. XVIII, *Toscani in Ravenna, amici di Dante. Dino Perini e Fiduccio dei Milotti*, pp. 98-102; parte seconda: *Pier Giardini, Menghino Mezzani e Bernardo Capaccio*, pp. 203-237.
- A. Accame Bobbio, *Milotti Fiduccio de'*, in *Enciclopedia Dantesca [ED]*, III, Roma 1970; A. Ciotti, *Perini Dino*, in *ED*, V, Roma 1973; A. Asor Rosa, *Giardini Pietro*, in *Dizionario Biografico degli Italiani [DBI]*, LIV, Roma 2000; A. Mazzucchi, *Menghino Mezzani*, in *Censimento dei commenti danteschi. I commenti di tradizione manoscritta (fino al 1480)*, Roma, Salerno Editrice, 2011, pp. 340-353.

Lecture storico-critiche di approfondimento:

- E. Pasquini, *Dante e la sua prima fortuna*, in *Storia di Ravenna*, III. *Dal Mille alla fine della Signoria polentana*, a cura di A. Vasina, Venezia, Marsilio, 1994, pp. 605-620.
- G. Albanese, «Poeta et historicus». *La laurea di Mussato e Dante*, in «*Moribus antiquis sibi me fecere poetam*». *Albertino Mussato nel VII centenario dell'incoronazione poetica (Padova 1315-2015)*, a cura di R. Modonutti, Firenze, SISMEL - Edizioni del Galluzzo, 2017.
- G. M. Anselmi, *Dante, l'Umanesimo e l'origine di una grande utopia*, «Studi Danteschi», LXXXII (2017).

Per il concetto di amicizia in Dante, una lettura a scelta tra:

- P. Armour, *De amicitia. Poet-Friends in Dante's Florence*, in *Italian Culture. Interactions, transpositions, translations*, eds. C. O' Cuilleain, C. Salvadori and J. Scattergood, Dublin, Four Court Press, 2006, pp. 29-44.
- F. Modesto, *Dante's Idea of Friendship. The Transformation of a Classical Concept*, Toronto, Toronto University Press, 2015.
- T. Barolini, «*Amicus eius*»: *Dante and the Semantics of Friendship*, «Dante Studies», 133 (2015), pp. 46-69.

Indicazioni per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti, esclusivamente per ragioni riconosciute dal Regolamento d'Ateneo, il programma d'esame dovrà essere concordato con il docente.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale e con tesine formalizzate in redazione scritta.

Note

Il Corso si svolgerà anche in forma seminariale, con seminari e tesine di approfondimento, in collegamento con il Corso di Letteratura latina medievale del Prof. Paolo Pontari (*L'ultimo biennio di Dante tra Ravenna e Venezia*), e su temi concordati con i docenti.

Orario lezioni e aule: martedì (Ricci 5) e mercoledì (Ricci 4) ore 12.00-13.30.

Inizio lezioni: martedì 10 ottobre 2017.

Orario ricevimento: mercoledì, ore 14.00 (Palazzo Venera, II piano).